



ENTE PARCO ARCHEOLOGICO STORICO NATURALE DELLE CHIESE RUPESTRI DEL MATERANO

BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E DETERMINATO (36 MESI) DI “SPECIALISTA SERVIZI TECNICI – ESPERTO IN MONITORAGGIO AMBIENTALE” Area dei funzionari e dell’elevata qualificazione (ex Ctg. D)

Visto il piano assunzionale annuale 2024 che prevede, tra l’altro, la copertura a tempo pieno e determinato di n. 1 posto di “Specialista Servizi Tecnici – Esperto in Monitoraggio Ambientale”;

Visto il D.Lgs. 198/2006 e l’art. 57 del D.Lgs. 165/2001 sulle pari opportunità tra uomo e donna;

Viste le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

Preso atto che l’Ente ha inteso avvalersi della facoltà prevista dal comma 8, dell’art. 3, della Legge n. 56/2019, e che, quindi, non intende effettuare la mobilità volontaria ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

In esecuzione della Determinazione del Direttore n. 214 del 23/12/2024;

RENDE NOTO

Art. 1 - POSTI A CONCORSO E CATEGORIE RISERVATARIE

È indetto, in esecuzione del Piano di Fabbisogno di personale per l’anno 2024, un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura, a tempo pieno e determinato (36 mesi), di n. 1 posto di Specialista Servizi Tecnici – Esperto in Monitoraggio Ambientale.

Il suddetto posto è collocato nell’Area dei funzionari e dell’elevata qualificazione (ex categoria D), cui compete il trattamento economico iniziale previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto “Funzioni Locali” in vigore al momento della stipula del contratto individuale di lavoro con i vincitori, la 13^a mensilità, l’eventuale trattamento di famiglia, oltre ad ogni altra indennità prevista dallo stesso C.C.N.L.

Appartengono all’Area dei funzionari e dell’elevata qualificazione i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativo-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi, che svolgono attività caratterizzate da:

- conoscenze altamente specialistiche (la cui base teorica è acquisibile con la laurea triennale o magistrale, eventualmente accompagnata da iscrizione ad albi professionali), con frequente necessità di aggiornamento;
- coordinamento e direzione di unità organizzative (servizi di staff, unità di progetto, servizi e uffici);
- attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, sviluppo, elaborazione di piani, di processi e di programmi che richiedono elevata specializzazione professionale;
- controllo dei risultati nei settori amministrativi o tecnico-scientifici;
- istruttoria, predisposizione e formazione di atti e provvedimenti di notevole grado di difficoltà;
- applicazione di norme e procedure ovvero interpretazione delle stesse e dei dati elaborati;
- contenuti di tipo tecnico o gestionale, con responsabilità di risultati relativi a differenti processi di notevole complessità;
- collaborazione con posizioni di lavoro a più elevato contenuto professionale;
- autonomia operativa e di iniziativa nell’ambito degli obiettivi, degli indirizzi generali o di prescrizioni generali, contenute in norme o procedure definite o in direttive di massima; individuazione di procedimenti necessari alla soluzione dei casi esaminati e di concrete situazioni di lavoro;
- responsabilità dell’attività direttamente svolta nonché di quelle dei gruppi coordinati, nonché del conseguimento degli obiettivi previsti dalla programmazione dell’Ente;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza; relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale; relazioni (anche complesse, con gli utenti, di natura diretta e negoziale);
- compiti accessori e collegati all’esercizio delle mansioni proprie dell’area nonché, in via complementare e non prevalente, operazioni a diverso contenuto professionale, che integrano e completano le funzioni assegnate.

L'Ente garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale o ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione. In caso di mancata dichiarazione nella domanda del possesso dei requisiti che danno titolo alla riserva, gli stessi non potranno essere fatti valere.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9 bis, del D.L. n. 44/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 74/2023, che ha sostituito il comma 4 dell'art. 18 del D.Lgs. n. 40/2017, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nelle prossime assunzioni.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, poiché il differenziale di rappresentatività dei generi per le qualifiche messe a concorso risulta inferiore al 30%, non trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del citato D.P.R. n. 487/1994 a favore dei candidati del genere meno rappresentato.

Non si dà luogo ad alcuna riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto interamente soddisfatta.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica), oppure essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, oppure essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) in possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro:

- ✓ godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
- età non superiore al limite massimo previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Ente si riserva di accertare, sottoponendo a visita medica il vincitore del concorso, ai sensi della normativa vigente;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti, nonché di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

REQUISITI SPECIFICI

- essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - ✓ Laurea di primo livello (L):
 - L-07 – Ingegneria civile e ambientale
 - L-13 – Scienze biologiche
 - L-25 – Scienze e tecnologie agrarie e forestali
 - L-32 – Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
 - ✓ Lauree magistrali (LM):

- LM-35 – Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM-26 – Ingegneria della sicurezza
- LM-6 – Biologia
- LM-69 – Scienze e tecnologie agrarie
- LM-73 – Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
- LM-86 – Scienze zootecniche e tecnologie animali
- ✓ Laurea specialistica (LS):
 - 38/S – Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - 6/S – Biologia
 - 77/S – Scienze e tecnologie agrarie
 - 74/S – Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali
 - 79/S – Scienze e tecnologie agrozootecniche
- ✓ **Lauree del vecchio ordinamento** equiparate alle nuove classi di lauree sopra citate ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio da parte dell'autorità competente di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente bando ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. Il candidato dovrà espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione di avere avviato l'iter per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

- possesso dell'abilitazione professionale per l'iscrizione all'Albo di riferimento
- possesso della patente di guida categoria B in corso di validità. È richiesta disponibilità ed impegno alla guida di automezzi in dotazione all'Ente per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale richiesto.

Tutti i requisiti sopraindicati per ottenere l'ammissione (con o senza riserva di legge) devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di Concorso per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Il presente bando di concorso sarà pubblicato sul Portale unico di reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo internet www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale dell'Ente www.parcomurgia.it.

La domanda di partecipazione può essere presentata solo per via telematica attraverso l'utilizzo del form on-line appositamente attivato sul sito www.csselezioni.it/parcomurgia, previa registrazione al sistema.

Per l'iscrizione è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica e di codice fiscale.

La domanda di partecipazione on-line è redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di conseguenza le dichiarazioni rese dal candidato devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione ed ai successivi controlli, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del suddetto DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

Il candidato dovrà connettersi al sito web indicato, seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute per le tre fasi:

1. registrazione candidato;
2. compilazione domanda in formato elettronico;
3. inoltro della documentazione obbligatoria.

Con la presentazione della domanda on-line, il candidato dovrà:

- dichiarare gli eventuali titoli di precedenza posseduti, nonché quelli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. (dei predetti titoli deve essere fatta espressa menzione nella domanda di partecipazione pena la non valutazione);
- dichiarare l'eventuale ausilio e/o gli eventuali tempi aggiuntivi di cui abbisogna per lo svolgimento delle prove ed allegare apposita documentazione rilasciata dalla competente ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione prodotta dal candidato;

- dichiarare l'eventuale condizione di soggetto affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA) ed allegare apposita documentazione rilasciata dalla competente ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tali soggetti possono chiedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi e la loro assegnazione è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione prodotta dal candidato;
- dichiarare l'eventuale possesso, ai sensi dell'art. 25, comma 9, della Legge 114/2014, del requisito di cui all'art. 20 comma 2 – bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), ai fini dell'esonero dalla partecipazione all'eventuale prova preselettiva di cui al presente avviso ed allegare apposita certificazione attestante la suddetta condizione.

La data/ora di presentazione telematica della candidatura all'avviso è attestata dall'applicazione informatica.

Scaduto il termine per l'invio delle domande - **quindici giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso sul Portale unico di reclutamento "inPA" - il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Dopo aver completato la procedura di compilazione, il candidato dovrà effettuare la stampa della domanda, la quale, debitamente sottoscritta, dovrà essere consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per la prima prova (preselettiva o scritta), unitamente ad una fotocopia del documento di identità ed alla ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di selezione.

L'Ente informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Ente è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione alla selezione.

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato DPR, a pena di esclusione:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- h) l'idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire. La dichiarazione di idoneità fisica all'impiego è attestazione non sostituibile ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 445/2000 sopra citato e, pertanto, dovrà essere accertata al momento dell'assunzione tramite certificazione medica e/o sottoposizione a visita di controllo da parte dell'Ente;
- i) il titolo di studio posseduto di cui al precedente art. 2, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- j) l'abilitazione professionale per l'iscrizione all'Albo di riferimento;
- k) la patente di guida categoria B in corso di validità. È richiesta disponibilità ed impegno alla guida di automezzi in dotazione all'ente per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale richiesto;
- l) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
- m) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso di € 10,00 come previsto dal successivo art. 4;
- n) i titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio;
- o) di aver preso visione del presente Bando di Concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- p) di autorizzare l'Ente Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano al trattamento e utilizzo dei dati personali secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- q) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Ente Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico.

Per i candidati in condizione di disabilità ovvero nella condizione di soggetto con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) è necessario presentare idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria competente, attestante gli ausili e i tempi aggiuntivi necessari ovvero qualunque altra informazione.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso è effettuata attraverso il Portale InPA "www.InPA.gov.it".

L'Ente si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate.

Le domande presentate o pervenute oltre il termine del presente bando, non saranno prese in considerazione.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, al caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - TASSA DI CONCORSO

I candidati dovranno effettuare il versamento della tassa di concorso di € 10,00 (non rimborsabile).

La suddetta tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre la data di scadenza del presente bando di concorso, pena l'esclusione.

Il versamento di € 10,00 dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario intestato a ENTE PARCO DELLA MURGIA MATERANA (Banca Intesa Sanpaolo) – Coordinate IBAN: IT53S0306916103100000046082 – Causale: "Concorso per Specialista Servizi Tecnici – Esperto in Monitoraggio Ambientale".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata al momento del riconoscimento per l'accesso alla prima prova (preselettiva o scritta).

Art. 5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Per garantire la maggiore celerità di espletamento della procedura di reclutamento, l'Ente si avvale della facoltà di ammettere a partecipare alla prova preselettiva e/o scritta tutti i candidati che hanno prodotto domanda, con riserva di successiva verifica dei requisiti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati in autocertificazione potrà essere effettuato da parte dell'Ente in qualsiasi momento e comunque successivamente all'espletamento della prova preselettiva e/o scritta. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà escluso dalla procedura concorsuale. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con determinazione motivata del Direttore generale.

Art. 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE E PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice del concorso pubblico sarà nominata dal Direttore Generale e composta da dirigenti e/o funzionari a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente e/o da componenti esperti e/o dirigenti esterni.

I punteggi a disposizione della Commissione esaminatrice sono complessivamente 70, così ripartiti:

Punteggio prova scritta	30
Punteggio prova orale	30
Punteggio titoli	10

Art. 7 - PRESELEZIONE

L'Ente Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano, qualora il numero di domande di partecipazione pervenute sia eccessivo, si riserva la facoltà di far precedere la procedura concorsuale da una prova preselettiva, consistente nella somministrazione di n. 30 test a risposta multipla sulle materie oggetto della prova scritta.

Per l'effettuazione di tale prova l'Ente potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per l'organizzazione della stessa e per la progettazione e correzione dei test.

La prova preselettiva potrà essere in modalità telematica o in modalità cartacea.

Saranno ammessi a partecipare alle successive prove d'esame i candidati che alla prova preselettiva si saranno utilmente collocati nei primi 20 (venti) posti della relativa graduatoria formulata secondo l'ordine decrescente, nonché tutti coloro che hanno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato ammesso.

La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento della procedura e si concluderà con la formulazione di una graduatoria in ordine decrescente.

Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato sul Portale InPA www.InPA.gov.it e sul sito istituzionale dell'Ente www.parcomurgia.it alla voce del presente concorso.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti e non sarà data nessun'altra comunicazione.

Art. 8 - PROVE D'ESAME

La procedura concorsuale prevede una prova scritta e una prova orale secondo il seguente programma:

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, dall'espressione di uno o più pareri, dalla risposta a uno o più quesiti a risposta sintetica o test, dalla risposta a più quesiti a risposta multipla, con alternative di risposta già predisposte, tra le quali il concorrente deve scegliere quella esatta.

La prova verterà sulle seguenti materie:

- Legislazione in materia di aree naturali protette (Legge 394/1991 - L.R. Basilicata 28/1994 – L.R. Basilicata 15/1997 – L.R. Basilicata 11/1990 – L.R. Basilicata 2/1998)
- Statuto del Parco della Murgia Materana
- Legislazione in materia di "Siti della Rete Natura 2000" (DPR 357/1997)
- Legislazione in materia di beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- Legislazione in materia di tutela ambientale e di gestione dei rifiuti ((D.Lgs. 152/2006)
- Legislazione in materia di appalti pubblici (D.lgs. 36/2023)
- Elementi di diritto amministrativo (Legge 241/1990 – D.Lgs. 267/2000 – D.Lgs. 33/2013 – Legge 190/2012)
- Elementi in materia di privacy (Regolamento UE 2016/679)
- Elementi sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013)
- Elementi in materia di pubblico impiego (D.Lgs. 165/2001)

PROVA ORALE

La prova orale verterà sui seguenti argomenti:

- stesse materie oggetto della prova scritta; in tale ambito la prova potrà consistere anche nella discussione di uno o più casi pratici inerenti alle materie d'esame;

- accertamento della buona conoscenza della lingua inglese (idoneità);
- accertamento della capacità di utilizzo apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (idoneità).

Nell'ambito della prova orale, inoltre, verranno valutate le competenze trasversali e relazionali (c.d. Soft Skills), ritenute maggiormente strategiche per la natura del profilo richiesto, al fine di verificare le seguenti competenze:

- capire il contesto pubblico;
- interagire nel contesto pubblico;
- realizzare il valore pubblico;
- gestire le risorse pubbliche.

Si avverte che durante le prove non è permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali tecnici, codici e simili; è vietato altresì l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

I punteggi delle prove d'esame saranno espressi in trentesimi. Ciascuna prova si intende superata con il conseguimento di almeno 21/30. Il punteggio complessivo finale sarà determinato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove.

Art. 9 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove, del loro esito e l'elenco degli ammessi alle prove saranno resi disponibili sul Portale InPA www.InPA.gov.it con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, con un preavviso di almeno venti giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse e mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente www.parcomurgia.it alla voce relativa al presente concorso.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti, sarà pertanto cura dei candidati ammessi consultare orario e luogo di svolgimento delle prove.

L'Ente declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione dei calendari di convocazione e degli esiti delle prove da parte dei candidati.

Tutti i candidati dovranno presentarsi, nel luogo, giorno e ora stabiliti per le prove d'esame, a pena di esclusione, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione, per qualsiasi causa, nell'ora e nel luogo indicati, verrà ritenuta come rinuncia a partecipare al concorso.

Art. 10 - PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare anche la sezione relativa ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo la tabella allegata al presente bando come parte integrante dello stesso.

Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella domanda, alla data di indizione del bando e regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso.

A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda.

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

Art. 11 - GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria finale di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, è data dalla somma delle valutazioni conseguite in ciascuna prova.

La graduatoria di merito, approvata con atto del Direttore Generale, sarà pubblicata sul Portale InPA www.InPA.gov.it e sul sito web dell'Ente www.parcomurgia.it alla voce relativa al presente concorso e rimarrà efficace per il periodo temporale previsto per legge.

Nel caso in cui si verificano delle situazioni di parità di merito, l'ordine di graduatoria sarà redatto tenendo conto dei seguenti titoli di preferenza:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con gruppi sportivi militari e corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del DL 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del DL 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge 111/2011, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, del DL 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del DL 69/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 98/2013;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del DL 28/4/2019, convertito dalla Legge 26/2019;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- n) minore età anagrafica.

Art. 12 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Le assunzioni avverranno secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti di validità previsti dai precedenti articoli, tenendo conto delle riserve, precedenza e preferenze previste dal bando e dalla legge e sono effettuate mediante stipulazioni di contratti individuali.

Il rapporto di lavoro si costituisce solo con la sottoscrizione, anteriormente all'immissione in servizio, del contratto individuale di lavoro.

È considerato rinunciatario il candidato che non abbia presentato la documentazione di rito e/o non abbia stipulato il contratto individuale di lavoro nei termini allo stesso concessi dall'Ente.

È fatta salva la facoltà dell'Ente, prima della stipula del contratto, di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati idonei, ai sensi dell'art. 71 e 75 del DPR n. 445/2000. Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'Ente può richiedere agli interessati la produzione in copia dei documenti comprovante i requisiti di ammissione, nonché dei titoli utili per il collocamento in graduatoria. Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e, come per legge, nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dei benefici eventualmente rivenienti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Le assunzioni avverranno sempre che le disposizioni contenute nelle leggi finanziarie e/o le disposizioni legislative vigenti lo consentano.

Si precisa che l'Ente si riserva di utilizzare la graduatoria degli idonei nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Art. 13 - ASSUNZIONE DEI VINCITORI

L'assunzione dei vincitori è subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001. Nel caso di assunzione con la predetta procedura il presente concorso si intenderà revocato.

L'assunzione in servizio a tempo determinato è comunque subordinata alle disposizioni finanziarie e sul personale vigenti per gli Enti locali. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo determinato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle Amministrazioni Pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

I vincitori saranno sottoposti ad accertamento medico preventivo per l'assunzione, al fine di verificare l'idoneità allo svolgimento delle funzioni da ricoprire, presso il medico competente, nominato dall'Ente ai sensi della normativa vigente in materia. Qualora il vincitore non si presenti alla visita senza giustificato motivo o l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità totale o parziale, permanente o temporanea, alla mansione richiesta, il vincitore non potrà essere assunto e ne verrà pronunciata la decadenza dalla nomina.

L'assunzione avverrà con contratto a tempo determinato, previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina. Il personale assunto in servizio è sottoposto all'espletamento di un periodo di prova, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa.

L'Ente, limitatamente ai candidati risultati vincitori del concorso, si riserva di verificare, anche a campione, tramite richiesta alle Amministrazioni Pubbliche ed Enti competenti, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni esplicitate nella domanda di partecipazione.

Il soggetto interessato, per accelerare il procedimento di controllo, può produrre, a sua cura, una copia delle certificazioni e della documentazione necessaria. Per eventuali dichiarazioni non attestabili da soggetti pubblici, i candidati dichiarati vincitori, dovranno presentare la documentazione relativa in originale o in copia autenticata entro 30 gg. dalla richiesta dell'Ente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 445/2000, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo di cui ai precedenti commi emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Essendo un contratto a tempo determinato, al candidato che sarà assunto non verrà accordato nulla osta per eventuale trasferimento, comando o altra forma di mobilità, in altro Ente.

Art. 14 - NORME FINALI E DI RINVIO

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno trattati, con strumenti elettronici e non elettronici, dall'Ente per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale assunzione e potranno essere trattati anche in forma automatizzata. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria e il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accesso al concorso.

In allegato vi è informativa sul trattamento dei dati personali.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal presente bando, nonché delle eventuali modifiche che vi potranno essere apportate.

L'Ente Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di concorso nonché prorogarne o di riaprirne i termini per la presentazione delle domande di partecipazione, senza che, in alcun caso, i candidati possano vantare diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni regolamentari vigenti ed alle norme legislative e contrattuali in materia.

Copia integrale del presente bando viene messo a disposizione dei candidati presso l'Ente e pubblicato sul sito internet "www.parcomurgia.it."

Il Responsabile del procedimento è Direttore Generale a cui è possibile rivolgersi per informazioni inviando una e-mail all'indirizzo direzione@parcomurgia.it.

Per l'assistenza tecnica alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda online, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un servizio helpdesk disponibile sulla piattaforma di candidatura. Si precisa che non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Il Responsabile del procedimento

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 10 punti assegnati per la valutazione dei titoli vengono così ripartiti nell'ambito dei seguenti gruppi di titoli:

- massimo 4 punti per i titoli di studio
- massimo 4 punti per i titoli di servizio
- massimo 2 punti per i titoli vari

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO

I complessivi 4 punti disponibili per la valutazione dei titoli di studio e culturali sono attribuiti come segue:

- a) Per il titolo di studio richiesto come requisito di ammissione alla selezione il punteggio massimo attribuibile è assegnato secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

Titoli espressi in Centesimi		Valutazione
Da	A	Punti
66	99	0,00
100	105	0,50
106	109	1,00
110		1,50
110 e lode		2,00

- b) Dottorato di ricerca, attinente alla professionalità richiesta: Punti 1,00 (massimo uno)
c) Master universitario di 1° o 2° livello, attinente al profilo: Punti 0,50 (massimo uno)
d) Diploma di Specializzazione universitario, attinente al profilo: Punti 0,50 (massimo uno)

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

I complessivi 4 punti disponibili per la valutazione dei titoli di servizio sono così attribuiti al lavoro prestato presso Enti Pubblici:

- a) come Specialista Servizi Tecnici – Settore Ambientale - Cat. D: Punti 0,25 per anno
b) come Istruttore Servizi Tecnici – Settore Ambientale - Cat. C: Punti 0,10 per anno

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a quindici giorni.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

I complessivi 2 punti disponibili per la valutazione dei titoli vari sono così attribuiti:

- a) per idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di almeno pari professionalità a quello da conferire si assegnano punti 0,25 per ciascuna idoneità fino ad un massimo di Punti 0,50
b) per corsi di formazione o di aggiornamento erogati da organismi di formazione accreditati, inerenti al profilo a concorso, si assegnano 0.25 punti per ciascuno fino ad un massimo di Punti 0,50
c) al possesso delle seguenti certificazioni si attribuisce il conseguente punteggio:
- Computer-Aided Design (CAD) Punti 0,25
- Geographic Information System (GIS) Punti 0,25
d) al possesso di certificazione legalmente riconosciuta della conoscenza della lingua inglese (ad es.: ESOL, IELTS, TIE, ecc.), secondo quanto previsto dal “Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)”, si attribuisce il seguente punteggio:
- A1 (Livello base) e A2 (Livello elementare) Punti 0,00
- B1 (Livello intermedio) e B2 (Livello intermedio superiore) Punti 0,25
- C1 (Livello avanzato) e C2 (Livello di padronanza) Punti 0,50

L'Amministrazione potrà chiedere ai candidati, in qualsiasi momento lo ritenga opportuno fino alla chiusura delle operazioni di selezione, la documentazione a comprova di quanto dichiarato ai fini della valutazione dei titoli.